

ACCORDO PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI TRA
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA E LA STRUTTURA POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO
MEDICO POLIVALENTE SAN PATRIGNANO DI CORIANO

ANNO 2017

Tra le Parti :

- AUSL della Romagna (di seguito Azienda- Committente), con sede legale in Ravenna in via De' Gasperi n. 8, CF e P. IVA 02483810392 rappresentata dalla Dott.ssa Manuela Manini, Direttore U.O. Acquisizione Prestazioni Sanitarie da Erogatori Esterni e dalla Dott.ssa Laura Zanzani, Direttore Distretto di Riccione, in forza dello specifico mandato conferito dal Direttore Generale; PEC : azienda@pec.auslromagna.it

e

- la Struttura "Poliambulatorio privato Centro Medico Polivalente San Patrignano" (di seguito il Fornitore) con sede legale in Coriano (RN), Via San Patrignano n. 53 (CF 91030420409), rappresentata legalmente dall'Amministratore delegato sulle attività sanitarie del Poliambulatorio Centro Medico Polivalente San Patrignano, Sig.ra Vittoria Pinelli, nata a Roma il 29/08/1956

PEC : amministrazione@pec.sanpatrignano.org

Richiamato, in particolare:

-l'art 8 D.lgs 502/92 e s.m.i ed in particolare gli artt. 8 bis " autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali"; 8 quater " accreditamento istituzionale" e 8 quinquies " accordi contrattuali";

-la DGR n° 426/2000 " linee guida e criteri per la definizione degli accordi e la stipula dei contratti ai sensi D.Lgs n° 502/92 ,così come modificato dal D.Lgs n° 229/ 99 e della Legge regionale n° 37/98: Primi adempimenti" che ha attribuito alle Aziende Sanitarie la competenza alla stipula dei predetti accordi contrattuali a favore dei cittadini nel proprio ambito territoriale , in coerenza con gli indirizzi regionali in materia;

-la DGR n° 354/2012 " Linee di indirizzo regionali in materia di controlli esterni ed interni dei produttori pubblici e privati di prestazioni sanitarie nella Regione Emilia-Romagna.Aggiornamento";

-il nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogabili a carico del Servizio sanitario approvato, di cui alla DGR 410/1997 e successive modifiche ed integrazioni (DGR 263/2003 ; DGR n° 1108/2011; DGR 1906/2011;DGR 145/2013; DGR 253/2015).

PREMESSO CHE:

- con la Delibera del Direttore Generale Ausl Romagna n. 136 del 30/03/2016 è stato approvato l'Accordo di fornitura di prestazioni specialistiche con la Struttura Poliambulatorio privato Centro Medico Polivalente San Patrignano di Coriano (RN) per il periodo 01/04/2016-31/12/2016 e che il presente Accordo si iscrive in coerenza ai contenuti e alle finalità dell'Accordo definito tra Regione Emilia-Romagna e "Comunità San Patrignano" Società Cooperativa Sociale, sottoscritto in data 5/9/2014 che ha rappresentato il presupposto per l'accREDITAMENTO del Centro Medico in parola e gli indirizzi per gli accordi locali; di conseguenza, in virtù dell'Accordo con la Regione Emilia-Romagna si ritiene concordemente di proseguire nella fornitura di prestazioni ambulatoriali da riservare in parte a favore degli utenti assistiti dall'AUSL della Romagna con problematiche di tossicodipendenza inseriti nei programmi terapeutici della Comunità di San Partigiano ed in particolare a cittadini utenti esterni alla comunità; a tal fine si definiscono i volumi di attività e relativo budget economico, come da piano di committenza allegato.

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
U.O. Acquisizione Prestazioni Sanitarie
da Erogatori Esterni

PROT.N. 167987/A

DATA 28/07/2017

il. Cl. Sc. N.Fc.lo



1

- ulteriore prolungamento di committenza integrativa (di cui al punto 2)
- committenza sotto forma di **"Percorsi di garanzia:** con la quale si definisce una produzione vincolata alla messa in opera di agende dedicate che soggiacciono ad una prenotabilità subordinata alla disponibilità da parte del cittadino di ottenere una prestazione di primo accesso entro 30 o 60 giorni (rispettivamente per visite e diagnostica).

E' opportuno precisare sin da ora che eventuali future azioni di committenza integrativa e/o di percorsi di garanzia non preconstituiranno vincolo per l'Azienda per un consolidamento in sede di futuri accordi, sia per entità economica che per tipologie prestazionali, essendo la natura stessa dei due filoni di committenza strettamente collegata in modo flessibile all'andamento dei tempi di attesa.

Nel piano di committenza allegato è, altresì, indicata la quota forfettaria destinata ad utenti residenti in altri territori della AUSL rispetto ai quali, nelle more dell'attivazione di un unico centro di prenotazione a valenza aziendale, le modalità di accesso sono definite nell'art. 6. Tale budget si intende riservato alla filiera delle prenotazioni a Cup per utenti esterni alla comunità (vs oculistica).

Considerato i **tempi della implementazione complessiva del CUP Unico-Romagna**, la quota assegnata di budget per residenti in altri territori è fissata limitatamente al periodo **aprile/settembre 2017**.

La struttura è pertanto tenuta ad accogliere una domanda ad accesso diretto entro i limiti del budget definito in scheda di committenza e per le **medesime tipologie previste nel piano di committenza ordinaria (alle tabelle 1bis e 2)**, superato il quale, oltre a darne comunicazione al Committente, dovrà invitare il cittadino a rivolgersi presso il CUP/CUP TEL, dell'ambito territoriale dell' Azienda presso la quale è ubicata la sede di erogazione accreditata del Fornitore onde potersi prenotare all'interno delle agende ivi ordinariamente presenti.

L'Azienda si impegna, in ogni caso, a dare formale comunicazione dell'avvio operativo del Cup Unico Romagna non appena possibile ed a rivedere eventualmente quanto a tal proposito qui definito in relazione ad eventuali slittamenti temporali della partenza del CUP Unico.

Per tutto quanto sopra riportato, la produzione annua complessiva del Fornitore non può eccedere quanto contenuto nel piano di committenza negoziato se non a seguito di ulteriore formale committenza da parte dell'Azienda.

Di norma, il Fornitore non è autorizzato a compensare la eventuale sottoproduzione di alcune branche aumentando in modo discrezionale la offerta su altre, pur ammettendo, quale margine di flessibilità, una compensazione tra branche nel range del 10%, **oltre il quale solo se formalmente concordato**, nel rispetto del budget complessivo negoziato.

La tipologia delle prestazioni da erogare è quella contenuta nel Nomenclatore tariffario delle "Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale" di cui al D.M. 22/07/96 – D.G.R.n. 410 del 25/03/97 e s.m.i.

ART 4 OBIETTIVI DI APPROPRIATEZZA

Le parti si impegnano a definire, a proseguire e a dare attuazione a progetti di miglioramento di appropriatezza della prescrizione specialistica.

Il Fornitore si impegna, altresì, a garantire appropriati percorsi assistenziali secondo procedure operative condivise .

Il Fornitore si obbliga a distribuire l'attività concordata su tutto l'arco temporale di validità del contratto e a comunicare all'Azienda la distribuzione della programmazione per i vari periodi dell'anno.

ART 5 ACCESSO ALLE CURE – PRENOTAZIONE E GESTIONE AGENDE

Gli assistiti dall'Ausl della Romagna inseriti nei programmi terapeutico/riabilitativi presso la Comunità di San Patrignano possono accedere alle prestazioni di specialistica ambulatoriale indicate nel piano di committenza (Allegato 1), ed ai medesimi riservata (TAb.1); gli assistiti residenti nell'Ausl della Romagna, ma esterni alla comunità, possono accedere invece alle sole prestazioni di cui al piano di committenza alla Tab. 1bis e 2.

5.1 Ciò premesso, al fine di consentire la maggior compliance e personalizzazione possibile tra i bisogni clinici degli utenti- siano essi emergenti o collegati ai programmi terapeutico/riabilitativi- e la tempistica di

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large stylized signature and the number '3'.

erogazione più opportuna, si conviene di applicare un modello gestionale per l'accesso alle prestazioni, secondo le regole che seguono; ciò a prescindere dalla residenza anagrafica dell'utente:

A) Visite specialistiche e diagnostica:

- l'Azienda fornirà alla struttura l'applicativo di prenotazione in dotazione al Cup Aziendale all'interno del quale verranno sviluppate le agende di prenotazione;
- la prenotazione avverrà direttamente da parte della Struttura che, per tale aspetto, funzionerà da CUP dedicato, potendo accedere con chiave riservata alle sole agende di pertinenza relative alle tipologie di prestazioni figuranti nel piano di committenza;
- la Struttura potrà dimensionare quantitativamente le agende in modo flessibile sia al fine di rispettare il codice priorità riportato in ricetta (in particolare assicurando le esecuzioni delle prestazioni Urgenti differibili, priorità B, entro 7 giorni) sia al fine di regolarle in base alla eventuale variabilità legata alla numerosità degli ingressi e/o dimissioni degli utenti nei programmi terapeutico/riabilitativi. In ogni caso tale flessibilità nel dimensionamento delle agende non può prescindere da una impostazione di base, che dovrà essere proposta in sede di avvio da parte della Struttura all'Ufficio agende -sede di Rimini; solo a tale ufficio è riservata la possibilità di modificare la struttura di base delle agende, che sarà comunque sempre possibile su motivata richiesta da parte del fornitore;
- La Struttura, ai fini della prenotazione dovrà disporre della prescrizione compilata su ricettario SSN (ricetta rossa o dematerializzata) o ricettario SASN ed emettere stampa del foglio di prenotazione da consegnare all'interessato e da allegare in sede di fatturazione;
- Resta inteso che gli assistiti inseriti nella Comunità San Patrignano, nel rispetto del diritto di libera scelta del luogo di cura, continueranno ad esercitare tale diritto accedendo eventualmente ad un diverso produttore utilizzando i canali di prenotazione tradizionali CUP, Cup tel, Farmacup.

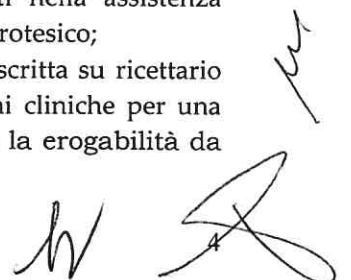
La prenotazione e la conseguente erogazione di prestazioni per utenti residenti in Romagna in numero superiore ai volumi figuranti nel piano di committenza, per quanto sempre possibile anche in ragione della sopra citata flessibilità operativa, non vincola in alcun modo l'Azienda a corrispondere il compenso oltre ai tetti pattuiti nel piano di committenza.

B) Attività di punto prelievi:

- Per l'attività di prelievo venoso l'accesso si intende diretto e cioè senza prenotazione ma con prescrizione medica SSN che rimane obbligatoria;
- L'attività commissionata è rivolta ai soli pazienti ambulatoriali e pertanto esclude gli utenti inseriti presso le strutture assistenziali presenti nella "Comunità San Patrignano" riservate a pazienti affetti da AIDS e patologie correlate in fase terminale, sia in regime diurno che residenziale, in convezione con l'Azienda;
- L'Azienda metterà a disposizione l'apposito applicativo per la procedura informatizzata di "accettazione dei campioni" la cui processazione analitica rimane riservata al Laboratorio Unico Aziendale; i campioni ematici e gli eventuali campioni biologici dovranno essere consegnati dal Fornitore presso l'Ospedale di Rimini -Laboratorio a Risposta rapida, previa centrifugazione laddove previsto e successiva ricomposizione degli stessi in appositi contenitori (primari, secondari, terziari);
- La stampa dei referti avverrà a cura del fornitore tramite accesso alla piattaforma informatica garantendone la consegna agli utenti.

C) Odontoiatria:

- È previsto l'accesso al programma regionale odontoiatria -limitatamente a programmi di trattamento conservativo- e secondo le regole di cui alla normativa della Regione Emilia-Romagna, di riferimento su questo tipo di assistenza. Sono esclusi dalla committenza prestazioni rientranti nella assistenza protesica ivi compresi eventuali trattamenti odontoiatrici propedeutici all'impianto protesico;
- L'accesso ai trattamenti può avvenire esclusivamente dopo visita odontoiatrica prescritta su ricettario SSN e regolarmente prenotata; a seguito di visita, qualora sussistano le condizioni cliniche per un trattamento conservativo e, contestualmente, le altre condizioni che ne legittimino la erogabilità da



parte del SSN, andrà redatto un piano di trattamento personalizzato con evidenza delle prestazioni da erogare;

- Come evidenziato nel piano di Committenza verranno remunerate le sole visite che hanno dato seguito ad un piano terapeutico nel rispetto del limite budgetario definito.

5.2 Le prestazioni figuranti nel piano di committenza, di cui alle tabelle 1bis e 2 sono accessibili esclusivamente tramite la prenotazione all'interno della rete cup (sportelli Cup, Farmacup, Cuptel). Il fornitore si impegna a garantire l'offerta delle agende di prenotazione nel rispetto della programmazione sanitaria negoziata, mantenendo nel corso di validità del contratto una fornitura costante e stabile.

In termini generali, ed a valere per la intera produzione resa di cui al complessivo piano di committenza, la riscossione della **quota di partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria (ticket)**, qualora dovuta, avviene direttamente presso il Fornitore e secondo le modalità vigenti.

La consegna del referto al paziente è a cura del Fornitore secondo le modalità in uso presso le medesime con obbligo di comunicare al Committente eventuali mancati ritiri.

ART 6 TARIFFE E BUDGET

Alle prestazioni negoziate sono applicate le tariffe riportate nel nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogabili a carico del Servizio sanitario ¹.

In caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, il volume massimo di prestazioni remunerate, si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di Budget annuali, fatta salva la possibile stipula di accordi integrativi, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario programmato, come previsto dall'art.8 quinquies del D.Lgs.502/1992.

Il corrispettivo economico complessivo del Piano di Committenza, si quantifica in complessive € 28.329,20 al lordo della eventuale compartecipazione alla spesa da parte del cittadino a cui il Fornitore dovrà applicare lo sconto pattuito dettagliato nel piano di committenza.

Il suddetto importo è da ritenersi "vincolante" **quale tetto massimo non superabile**.

Un eventuale fatturato lordo superiore sarà oggetto di contestazione e di relativa richiesta di nota di accredito.

ART 7 FATTURAZIONE

Le prestazioni erogate a favore di cittadini residenti in regione (infrarar) sono fatturate alla Azienda Usl ove il paziente risiede sulla base del dato anagrafico risultante dalla prescrizione medica e tessera sanitaria.

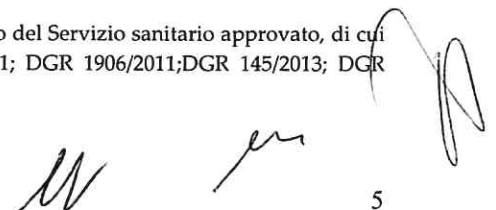
L'Azienda effettuerà opportune verifiche atte ad accertare l'effettiva residenza del cittadino ed in caso di riscontrato errore ne darà comunicazione al Fornitore che a sua volta dovrà emettere nota di credito.

Le prestazioni erogate a favore di cittadini non residenti in Regione (extrarar) sono fatturate all'Azienda Usl dove ha sede territoriale la Struttura privata accreditata erogatrice con indicazione del codice fiscale del soggetto beneficiario, della regione e/o Stato estero di residenza.

In caso di riscontrato errore di fatturazione di carattere amministrativo, l'Azienda ne darà comunicazione al Fornitore il quale dovrà emettere tempestivamente nota di credito, fatta salva in ogni caso la facoltà del Committente di avvalersi della compensazione di cui all'art. 1241 c.c..

Il Fornitore ha l'obbligo di conformarsi a quanto prescritto dall'art. 1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dal regolamento in materia di emissione, trasmissione, e ricevimento della fattura elettronica da

¹ Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogabili a carico del Servizio sanitario approvato, di cui alla DGR 410/1997 e successive modifiche ed integrazioni (DGR 263/2003 ; DGR n° 1108/2011; DGR 1906/2011; DGR 145/2013; DGR 253/2015).



applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55.

In specifico, il Fornitore dovrà inviare le fatture in formato elettronico XML , attraverso il sistema di interscambio (DSI) all'Azienda Usl della Romagna-Via de Gasperi 8-48121 Ravenna C.F. e P.IVA :02483810392 CODICE IPA 0L06J9 e nel campo TAG XML1.2.6 " Riferimento Amministrazione " COMRN.

Il Fornitore emette la fattura delle prestazioni erogate nel momento in cui rende disponibili i dati di flusso ASA o tramite produzione del tracciato informativo regionale o anche direttamente al Committente tramite apposito tracciato record allegato alla fattura in modo tale che il Committente possa svolgere tempestivamente gli accertamenti dovuti , preliminari al pagamento.

Il Fornitore dovrà emettere regolare fattura mensile per le prestazioni rese nell'arco del mese precedente, allegando alla stessa le prescrizioni SSN e la **eventuale prescrizione collegata (modulo) delle prestazioni erogate in percorso semplice (Allegato A)** nonché l'eventuale ricevuta del ticket riscosso.

Qualora si tratti di ricetta dematerializzata , dovrà essere allegato un modulo sostitutivo con indicazione della prestazione erogata, data, eventuale ticket riscosso e firma del paziente per avvenuta erogazione della prestazione.

L'importo delle singole fatture, che verrà addebitato all'Azienda, **nelle forme sopraindicate**, dovrà essere quello risultante dalla tariffa del nomenclatore, per branca specialistica, dedotto l'importo degli eventuali ticket riscossi e degli sconti concordati. La documentazione giustificativa allegata alla fattura dovrà indicare, per ciascuna branca specialistica, le quantità erogate di ogni tipologia di prestazione, il relativo importo lordo e netto ed il ticket riscosso.

Il Fornitore addebiterà all'AUSL soltanto le prestazioni sanitarie validate dalla banca dati regionale ed emetterà la fattura mensile entro il giorno 20 del mese successivo a quello di competenza. Tale previsione comprende anche quelle prestazioni integralmente remunerate dal ticket (paganti in toto la prestazione S.S.N.) che debbono essere inserite nel Flusso ASA; l'inadempimento a questo obbligo informativo comporterà pertanto la restituzione delle corrispondenti somme di Ticket versate dal cittadino e incassate direttamente dal Fornitore.

Al fine di consentire le attività di monitoraggio e controllo della produzione rispetto al piano di committenza, il Fornitore trasmette al Committente fatture mensili, ciascuna con i propri allegati, per :

1. pazienti residenti AUSL Romagna: una fattura mensile distinta per le prestazioni afferenti al settore "committenza ordinaria" (tab 1 e 1 bis) "garanzia" (qualora successivamente eventualmente commissionata) "committenza integrativa" (tab 2) , dando evidenza, all'interno di ciascun settore, del numero di prestazioni erogate per singola branca corredate dai relativi importi (importo lordo, eventuale ticket e sconto) e di quelle erogate in percorso semplice. Si precisa che in sede di fatturazione, per quanto concerne le **prestazioni di odontoiatria** contemplate nel piano di committenza, dovrà essere consegnata alla AUSL la seguente documentazione:
 - 1.1. Il modulo/i percorso semplice compilato con allegata la ricetta SSN della visita odontoiatrica che ha generato l'accesso (o del promemoria in caso di ricetta de-materializzata) e il piano di trattamento;
 - 1.2. copia certificazione ISEE (da allegare sempre anche se al posto del percorso semplice viene utilizzata invece la prescrizione SSN) il tutto corredato dei relativi importi (importo lordo, ed eventuali sconti);
2. pazienti residenti Fuori Regione;
3. stranieri(le modalità di fatturazione diretta potranno variare in relazione alle indicazioni della Regione che saranno comunicate).

Le prestazioni rese saranno saldate **entro 60 giorni** dalla data di ricevimento della fattura specificando che soltanto le prestazioni accettate nella banca dati regionale concorrono a determinare le transazioni economiche e che il flusso ASA costituisce l'unico modello di rilevazione valido per la valorizzazione economica delle prestazioni e titolo indispensabile per il pagamento delle stesse. Pertanto tutti i pagamenti avranno valore di acconto salvo conguaglio a consuntivo (validato ASA) ed espletamento dei controlli di coerenza con la **produzione** commissionata e validata dalla banca regionale.

Eventuali prestazioni riepilogative senza prescrizione medica su ricettario SSN o in data antecedente a quella riportata sulla ricetta non daranno titolo al riconoscimento economico a carico del SSN.

M
Q
6

ART. 8 CONTROLLI SANITARI E AMMINISTRATIVI

L'Azienda puo' effettuare in qualunque momento controlli e/o ispezioni tendenti a verificare sia l'appropriatezza delle prestazioni rese sia la congruenza tra prescrizioni , prestazioni e relative tariffe, ai sensi normativa vigente.

Il piano di cura deve essere completo e riportare l'insieme delle cure e necessità terapeutiche da erogare. Al fine di realizzare ottimizzazione dei costi di gestione della documentazione sanitaria ed amministrativa, il Fornitore si impegna a presentare entro il 30 settembre 2017 un progetto per la conservazione della documentazione (prescrizione, referti, ticket riscosso, ecc.) presso la propria sede amministrativa-legale per l'effettuazione dei controlli periodici a campione che saranno effettuati dall'Azienda.

Sono, inoltre, previsti controlli amministrativi.

In particolare :

- controlli anagrafici (residenza del cittadino);
- congruenza tra importo fatturato e importo validato dalla RER;
- controllo rispetto tetti economici.

ART. 9 QUALITA' DEL SERVIZIO RESO

Il Fornitore, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a:

- porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi;
- a fornire le attività programmate nel rispetto di requisiti prescritti dalla vigente legislazione, sotto i diversi aspetti igienico-sanitario, protezionistico, di sicurezza strutturale, ambientale, tecnologica, di professionalità e di qualità globale L'attività contrattata sarà, infatti, immediatamente sospesa anche parzialmente, nel caso di accertate e comprovate gravi carenze professionali e tecnologiche che possano precludere la sicurezza degli assistiti. A tale scopo l'Azienda invierà contestazione formale motivata e circostanziata con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse o il ripristino delle condizioni carenti, salvo che si verifichino piu' gravi inadempienze che configurino fattispecie previste esplicitamente dalla normativa vigente come cause di risoluzione dell'Accordo di fornitura.
- a concordare ed attuare protocolli operativi in quelle discipline in cui siano poste in atto indicazioni e linee guida approvate in sede regionale e/o aziendale;
- garantire la piena attuazione degli impegni assunti nella Carta dei Servizi. In caso di reclamo di un utente, il Fornitore si impegna a fornire tempestivamente adeguata risposta **all'Azienda entro i termini richiesti**;
- rispettare la normativa vigente in materia di consenso informato.

ART. 10 MONITORAGGIO CONTRATTO LOCALE

Il contratto sarà sottoposto al monitoraggio delle tipologie e volumi contrattati **con cadenza di norma mensile**. In ipotesi di scostamento saranno effettuati rilievi o convocati incontri ad hoc per l'analisi delle cause e le azioni correttive.

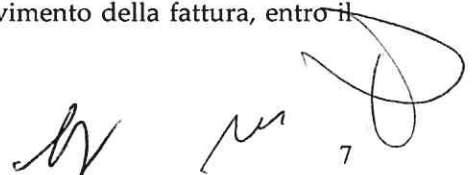
Il monitoraggio riguarderà anche il rispetto degli obblighi in materia di prenotazione ed agende di cui all'art. 5.

Il Fornitore è tenuto in ogni caso al governo della propria produzione al fine di renderla coerente ai livelli qualitativi negoziati.

Il Fornitore è tenuto a dare comunicazione all'Azienda delle eventuali interruzioni o sospensioni che, per qualsiasi causa, dovessero intervenire nell'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 11 PAGAMENTI

L'Azienda si impegna a garantire il pagamento entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, entro il limite del budget complessivo indicato nel Piano di Committenza .



Il pagamento avviene a titolo di acconto, salvo conguaglio attivo e passivo a seguito della validazione complessiva delle banche dati regionali e controlli sulla produzione erogata.

La liquidazione e/o avvenuto pagamento non pregiudicano in alcun modo la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli sulle prestazioni sanitarie erogate, risultassero non dovute o dovute in parte.

In tal caso è obbligo del Fornitore emettere tempestivamente nota di credito non appena l'iter dei controlli e delle contestazioni sia divenuto definitivo, fatta salva la possibilità per l'Azienda di avvalersi della compensazione di cui all'art. 1241 c.c. La mancata emissione della nota di credito da parte del Fornitore entro il termine di 60 giorni solari costituisce grave inadempimento e, previa diffida, causa di risoluzione del contratto locale.

Il mancato pagamento entro i termini previsti non dà diritto al fornitore a sospendere l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Qualora il Fornitore ricorra alle formule di finanziamento e anticipo commerciale, ivi incluso il factoring, per fatture riferite a prestazioni rese a favore sia di cittadini residenti in Emilia-Romagna sia non residenti non possono in alcun modo addebitare oneri a carico dell'Azienda.

In caso di ritardo nei pagamenti oltre il 90° giorno sono dovuti gli interessi ai sensi D.lgs n. 231/2002 e s.m.i.

ART. 12 OBBLIGHI DEL FORNITORE- DEBITO INFORMATIVO

Il Fornitore si impegna a rispettare il debito informativo nei confronti dell'Azienda comunicando tempestivamente le variazioni intervenute nei modelli di anagrafe sanitaria delle strutture (ministeriale/regionale), nonché ogni altra rilevazione ricompresa nel N.S.I.S..

Il Fornitore si impegna a trasmettere al **Committente** la documentazione relativa alle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate a favore di cittadini residenti nell'ambito territoriale aziendale e negli ambiti territoriali extra-rer.

Il Fornitore dovrà soddisfare il debito informativo per il monitoraggio degli accordi contrattuali fornendo, mensilmente, all'Azienda il **flusso ASA** (comprendente i paganti in toto la prestazione, secondo le modalità stabilite dalla Circolare n. 2 del 16/2/2011 e s.m.i.).

L'invio del supporto informatico, la sua correttezza e completezza sono da considerarsi condizioni indispensabili per il riconoscimento degli oneri relativi all'attività erogata a carico del SSN, nei rispetto dei budget negoziati, in quanto soltanto le prestazioni accettate nelle banche dati regionali possono giustificare le transazioni economiche e essere titolo indispensabile per il pagamento delle stesse.

L'Azienda si riserva, in caso di necessità, di richiedere altri dati che il Fornitore è tenuto comunque a fornire.

ART. 13 ASSICURAZIONE

Il Fornitore garantisce di aver sottoscritto un'adeguata polizza assicurativa a copertura dei danni derivanti dall'esercizio della propria attività o comunque trovarsi in condizione di **Autoassicurazione**. L'Azienda è esonerata da qualsiasi tipo di responsabilità derivante dalla esecuzione delle attività di cui al presente accordo.

Art. 14 INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art. 4, comma 7 della legge n. 412/1991 e successiva normativa emanata in materia, in particolare dall'art. 1 della Legge n.662/1996, si conferma l'incompatibilità assoluta del personale del SSN, nonché del restante personale che comunque intrattiene rapporti con il SSN a titolo convenzionale o anche libero-professionale a prestare la propria attività nei confronti del Fornitore.

Pertanto è vietato per il Fornitore avere nel proprio organico, in qualità di consulente o prestatore d'opera, personale che intrattenga un rapporto di dipendenza/convenzionale con il SSN.

Il Fornitore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara che in capo al proprio personale non sussistono situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente.



Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and the number 8.

ESCLUSIVO
CANTIERI
SISTEMI
SISTEMI

ART 15 DECADENZA , RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLI

Il verificatore che accerta gravi inadempienze in ordine ai profili oggetto di controllo ispettivo trasmette alla Struttura erogatrice relazione particolareggiata assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la Struttura abbia risposto , l'Azienda Usl , d'intesa con la Regione , dispone la risoluzione immediata del contratto locale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 c.c.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi di :

- sospensione dell'esecuzione del servizio;
- violazione di patti di integrità e/o legalità adottati dall'Azienda Usl e sottoscritti dal Fornitore;
- violazione dell'obbligo di applicare ai pazienti residenti in Regioni diverse dall'Emilia-Romagna le medesime regole di accesso e di erogazione delle prestazioni previste per i pazienti residenti, rispettando in entrambi i casi i budget di riferimento;
- violazione delle prescrizioni in materia di incompatibilità.

In tali casi l'Azienda procede con la contestazione scritta al Fornitore, comunicando che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

La risoluzione opererà trascorsi 90 giorni entro i quali potrà essere attivato l'arbitrato.

Al lodo arbitrale , a cui si perviene secondo le modalità di cui alla clausola compromissoria, è rimessa ogni decisione in merito e le parti si conformeranno.

L'Azienda ha facoltà di avviare in qualsiasi momento , con pieno accesso ad atti e luoghi della Struttura privata in oggetto , procedimenti ispettivi istruttori, da svolgersi in contraddittorio con la Struttura al fine di accertare anche in corso di esecuzione eventuali violazioni , anche di natura amministrativa.

In esito a detti controlli l'Azienda comunica alla Regione per i provvedimenti necessari.

E' causa di risoluzione dell'accordo la revoca definitiva dell'autorizzazione sanitaria e/o dell'accreditamento per le cause individuate dalla DGR 53/2013 .

E' altresì causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui all'art 18, per quanto compatibili ed applicabili, previo parere preventivo in relazione alla violazione contestata e conseguenze possibili da richiedersi all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).

Sono fatte salve tutte le altre facoltà di risoluzione previste dal Codice Civile.

ART. 16 PRIVACY

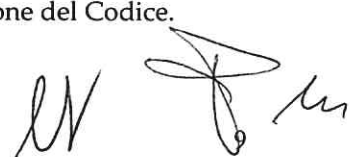
Le prestazioni sanitarie devono essere erogate nella piena osservanza delle disposizioni normative e regolamentari , nazionali e regionali, applicabili in materia di privacy.

Il fornitore si impegna al pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 ed in particolare , nel rispetto di quanto previsto al titolo V del medesimo rubricato " trattamento di dati personali in ambito sanitario" , obbligandosi ad osservare le misure minime di sicurezza e, segnatamente, per il trattamento dei dati con strumenti elettronici a predisporre quanto richiesto dall'art. 34 del richiamato Codice.

L'Azienda Usl della Romagna , nella qualità di titolare dei trattamenti nomina la Struttura "Poliambulatorio privato Centro Medico Polivalente San Patrignano" **nella persona della Sig.ra Vittoria Pinelli**, Responsabile esterno del trattamento dei dati , ai sensi art. 29 del D. Lgs n. 196/2003.

ART. 17 CODICE DI COMPORTAMENTO E NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il Fornitore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Azienda USL della Romagna adottato con deliberazione n.701/2014 e sm.i., **consegnato in copia (ALL. 3)** che il Fornitore dichiara di conoscere ed accettare, con la sottoscrizione del presente accordo. L'Azienda si impegna a portare a conoscenza del Fornitore ogni variazione del Codice.



La violazione degli obblighi derivanti dai citati codici, comporterà la risoluzione dell'accordo, previa istruttoria e conclusione del procedimento in contraddittorio con l'Azienda ed applicazione della procedura prevista dall'art. 20 a garanzia del diritto di difesa.

Il fornitore dovrà altresì attenersi agli obblighi di cui all'art. 53, comma 16-ter della L.165/2001 introdotto dalla L.190/2012, relativo al divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o di attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Ausl della Romagna che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda nei confronti del contraente, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. La violazione di tale obbligo comporta la risoluzione automatica del contratto.

Il fornitore è tenuto a tal fine a verificare la veridicità di quanto dichiarato dal collaboratore nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio da esso rilasciato preventivamente alla stipula del contratto di lavoro, al fine di non incorrere in responsabilità.

ART. 18 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Sono rimesse ad un Collegio Arbitrale che agirà in modo rituale eventuali controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione e/o nell'esecuzione del presente contratto locale ovvero connesse ai relativi pagamenti o le controversie in merito agli esiti dell'attività di controllo qualora emergano contestazioni alle Strutture interessate suscettibili di concretizzare un danno economico per l'una o l'altra parte e non fosse possibile pervenire ad una composizione pacifica delle medesime.

ART. 19 REGISTRAZIONE E REGIME FISCALE

Il presente accordo è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2, parte I D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e successive modificazioni ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.10 delle tariffe - parte 2° - del DPR 26/04/1986 n. 131.

Le spese di bollo sono a carico del Fornitore; le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiederla

ART. 20 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo si rinvia alle disposizioni previste dal Codice Civile, dalle specifiche norme nazionali e regionali in materia, dagli Accordi con la Regione Emilia Romagna e le Associazioni rappresentative.

Sono fatte salve eventuali modificazioni e integrazioni conseguenti a sopravvenuti indirizzi e disposizioni aziendali compatibili con l'assetto negoziale regionale.

Allegati :

- 1) Piano di committenza specialistica;
- 2) Nota operativa PERCORSI SEMPLICI odontoiatria, corredata dai relativi allegati: Allegato A (Fac simile modulo percorsi semplici) ed Allegato B (elenco condizioni di vulnerabilità sanitaria);
- 3) Codice di Comportamento dell'AUSL della Romagna del. N. 701/2014 e SMI .

Ravenna, 11/08/2018

Per l'Azienda Usl Romagna

Dott.ssa Manuela Manini
Azienda U.S.L. della Romagna
U.O. Acquisizioni Prestazioni
Sanitarie da Erogatori Esterni
Direttore
Dott.ssa Manuela Manini

Dott.ssa Laura Zanzani

(e valida come piano committente)

AZIENDA U.S.L. della ROMAGNA
DISTRETTO di RICCIONE
Il Direttore
Dott.ssa Laura ZANZANI

Per il Centro Medico Polivalente San Patrignano.

(Il Legale rappresentante)
Sig.ra Vittoria Pinelli

Vittoria Pinelli